

CINEMA E SPETTACOLO ... a cura di G. Catalano

MORTO IL REGISTA ETTORE SCOLA



Mondo del cinema in lutto per la morte di uno dei più grandi registi, Ettore Scola, che si è spento stasera al reparto di cardiocirurgia del Policlinico di Roma.

Nato a Trevico (Avellino) il 10 maggio 1931, era noto per capolavori come *C'eravamo tanti amati* (1974), *Una giornata particolare* (1977) e *La famiglia* (1987). Scola era in coma da domenica sera. Con lui muore uno degli ultimi maestri del cinema italiano che ha vissuto in tutte le declinazioni: primo sceneggiatore, poi regista, anche se l'esordio fu come giornalista.

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi esprime profondo cordoglio per la morte di Scola, "maestro dalla incredibile e acuta capacità di lettura dell'Italia, della società e dei suoi mutamenti, del sentimento del

tempo, coscienza civile che lascia un enorme vuoto nella cultura italiana".

Commosso il ricordo dell'attrice Stefania Sandrelli: "La tenerezza, la passione e l'ironia di quell'ultimo bacio che ci siamo dati il 10 luglio nei giardini di Cinecittà davanti alle sue amate Gigliola, Paola e Silvia mi rimarrà sulle labbra per sempre".

"Un dolore enorme – afferma Sergio Castellitto – è stato il mio maestro, forse la figura più importante della mia vita al cinema". L'attore aveva lavorato con Scola nel film *La famiglia*. "L'avevo sentito a Natale – continua – era venuto a vedere il mio ultimo film e si prodigava in consigli. Era come un padre. Era veramente l'ultimo di quel mondo, di quella generazione".